



Prot. 8674/553 PN

Messina, 24/04/2018

Spett.le DITTA

LETTERA DI INVITO

CODICE CIG.	7462571467	NUMERO GARA	7060753
-------------	------------	-------------	---------

OGGETTO: "LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE RICADENTI NEI VILLAGGI NORD DELLA CITTÀ DI MESSINA" ANNO 2018."

IMPORTO B.A.: € 200.000,00 di cui € 3.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

DURATA: 365 (trecentosessantacinque) giorni e/o esaurimento somme

CATEGORIA PREVALENTE: OG6

PROCEDURA: procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione automatica e con le modalità previste dall'art. 97, comma 8, dello stesso decreto.

La gara si intenderà deserta se non perverrà nessuna offerta, pertanto si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

§§§

In esecuzione della determina dirigenziale n. 52/553 PN del 09/03/2018, con la presente lettera di invito, si indice procedura negoziata per l'affidamento dei "LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE RICADENTI NEI VILLAGGI NORD DELLA CITTÀ DI MESSINA" ANNO 2018", da aggiudicare mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma, comma 2 lettera c), del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta con il minor prezzo a sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esclusione automatica e con le modalità previste dall'art. 97 dello stesso decreto.

La ditta in indirizzo, pertanto, è invitata a partecipare alla suddetta procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate nella presente Lettera di Invito e nei relativi allegati.

INDICAZIONI GENERALI

Il plico contenente i documenti richiesti e l'offerta dovrà pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale o tramite Agenzia autorizzata al recapito oppure, ancora, mediante consegna a mano, a pena di esclusione, non avendo alcun valore la data del timbro apposto dall'ufficio postale o agenzia accettante, **entro le ore 12:00 del giorno 10.05.2018** al seguente indirizzo: A.M.A.M. Azienda Meridionale Acque Messina S.p.A. - Ufficio Protocollo - Viale Giostra-Ritiro - 98152 Messina.



Il plico deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, le indicazioni seguenti: **Offerta per la gara del giorno 11.05.2018 relativa all'appalto dei "LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE RICADENTI NEI VILLAGGI NORD DELLA CITTÀ DI MESSINA" ANNO 2018 [553PN]**".

- in caso di avvalimento, sul plico dovrà essere indicata, inoltre, la Ditta ausiliaria con i seguenti dati: denominazione, sede legale, partita iva, codice fiscale e pec.
- in caso di consorzio, sul plico dovrà essere indicata, inoltre, la Ditta esecutrice con i seguenti dati: denominazione, sede legale, partita iva, codice fiscale e pec.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

NELLA BUSTA "A" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

1) Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera dell'Autorità medesima n. 163 del 22 dicembre 2015;

3) Dichiarazione sostitutiva ai sensi e con le modalità di cui all'art. 47 del DPR. n. 445/2000 con la quale il titolare o legale rappresentante dell'Impresa o suo procuratore e tutti i soggetti aventi a qualunque titolo e a prescindere dalla qualifica formale poteri rappresentativi per l'impresa, assumendo sene la piena responsabilità dichiarino testualmente, a pena di esclusione:

- **di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione alla predetta procedura d'appalto di cui all'art. 80, comma 1, 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016;**
OVVERO:

- **di non aver subito**, ai sensi del comma 1 suddetto, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di versione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

• che non sussistano, ai sensi del comma 2 suddetto, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Resta

fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

• che, ai sensi del comma 3 suddetto, i motivi di esclusione di cui al comma 1 non sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

• di non aver commesso, ai sensi del comma 4 suddetto, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

• di non trovarsi, ai sensi del comma 5 suddetto, in una delle seguenti situazioni, anche riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale



della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorviamenti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Infine si precisa che le dichiarazioni, che costituiscono motivo di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, devono essere obbligatoriamente rese sia dai soggetti che risultino attualmente in carica che da quelle cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Infine nelle dichiarazioni di cui sopra vengono ricompresi i soggetti per i quali il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima sempre che le stesse comportino motivi di esclusione.



4) Dichiarazione di aver preso conoscenza di tutto quanto contenuto nel **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**, di accettazione incondizionata di quanto contenuto e stabilito in esso e, che i prezzi sono congrui anche in relazione all'offerta di ribasso, ivi comprese tutte le condizioni dei lavori in oggetto;

5) Dichiarazione di avere preso esatta cognizione dei luoghi e della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possano influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

6) Dichiarazione di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza in vigore nel luogo in cui deve essere eseguito i lavori.

7) Dichiarazione sulle posizioni e regolarità contributiva

Il concorrente dovrà allegare dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da redigersi sull'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- numeri di matricola o di iscrizione INPS, INAIL;
- che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- che non esistono inadempimenti in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- ovvero, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale devono fornirsi gli estremi.

La Stazione appaltante, a norma dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183, acquisirà d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC). Pertanto, l'aggiudicazione rimane subordinata all'acquisizione della superiore regolarità contributiva.

8) Dichiarazione di essere in possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A., per lo specifico settore di attività oggetto del presente appalto ed in regola con i requisiti relativi al fallimentare e quelli relativi al nulla-osta ai sensi della legge 575/1965; in particolare se trattasi di società, sul camerale occorre l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche dei suoi organi di amministrazione e le persone che la compongono, nonché i poteri loro conferiti; in particolare, per le S.n.c. dovranno risultare tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari; per le altre società tutti gli amministratori a cui sono attribuiti poteri di rappresentanza.

9) Dichiarazione di capacità finanziaria/economica e tecnico/professionale

Le capacità finanziaria/economica e tecnico/professionale vanno dimostrate col **possesso di certificazione SOA in OG6 classe I o superiore**, specificando la categoria di SOA posseduta in corso di validità e la sua scadenza;

10) Dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano la **sicurezza sui luoghi di lavoro** D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

11) Dichiarazione della ditta concorrente: *“di obbligarsi, anche in caso di aggiudicazione, a segnalare all'amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione delle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto; di obbligarsi, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, etc.).”*

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché qualora la stazione appaltante accerta, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

12) Dichiarazione della ditta concorrente: *“di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;*



ml

- che non subappalterà lavori di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti, non saranno autorizzati;

- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; si impegna a confermare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.”

13) Dichiarazione della ditta concorrente: “di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara, sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi precisi e concordanti, saranno applicate sanzioni previste dalle norme vigenti”.

14) Dichiarazione da parte della concorrente di “possedere i mezzi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto” o in alternativa che “intende avvalersi dei noli a freddo” specificando i mezzi oggetto del nolo;

15) Dichiarazione da parte della concorrente del nominativo del Direttore Tecnico di cantiere, conformemente a quanto previsto dall'art.8 del Capitolato Speciale d'Appalto;

16) Dichiarazione ai sensi dell'art. 106 del DPR 207/2010, di avere effettuato una verifica di disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

17) Dichiarazione da parte della concorrente di “potere iniziare i lavori immediatamente dalla data di comunicazione di aggiudicazione”;

18) Dichiarazione da parte della concorrente di “di aver preso visione delle penali contenute all'art. 10,11, 12 e 37 del Capitolato Speciale d'Appalto”

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti dal 3) al 18), possono essere corredate da unica fotocopia di documento di identità valido devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

19) Recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica certificata attraverso il quale il RUP e/o il Direttore dei Lavori e/o il personale aziendale, effettuano le comunicazioni di cui all'art. 76 del decreto legislativo 50/2016 e ss. mm. ed ii. e gli ordini di servizio di cui all'art.26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

20) L'aggiudicatario ha l'obbligo di indicare un numero di conto corrente dedicato sul quale l'Azienda farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale. Tale adempimento risulta consequenziale, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; la stazione appaltante nel contratto inserirà una apposita clausola che preveda da parte dei contraenti, l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

21) Cauzione provvisoria. Produrre, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del decreto legislativo n. 50 del 2016, cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito con le modalità previste dal comma 2 al comma 8 del predetto articolo, mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Alternativamente, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico presso il Conto Corrente Postale



ml

Aziendale intrattenuto con POSTE ITALIANE (IBAN: IT 90 Q 07601 16500 0000 1539 9983), in assegni circolari, oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito. La garanzia dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, per un periodo di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza sia intervenuta l'aggiudicazione. L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104, nel caso l'offerente risultasse affidatario. La cauzione potrà essere ridotta nei casi e ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con obbligo di allegazione di documentazione giustificativa, pena l'inammissibilità dell'offerta. Ai sensi del D.M. n. 123/2004, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1., adeguate alle nuove disposizioni normative del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice. All'aggiudicatario verrà richiesta una cauzione definitiva calcolata in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

§§§

Soccorso istruttorio: ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 D.lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

NELLA BUSTA “B” DEVE ESSERE CONTENUTO, A PENA DI ESCLUSIONE, IL SEGUENTE DOCUMENTO:

Offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale, espressa con quattro cifre decimali, di ribasso sull'importo indicato a base d'asta.

L'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa ed è omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nella lettera di invito. I relativi prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

L'offerta presentata ed i relativi prezzi devono essere adeguati e sufficienti tenendo conto delle disposizioni contenute nel C.C.N.L. di categoria e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.



In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non sono ammesse offerte plurime, secondo il disposto dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, alternative, ad tempus, soggette a condizione o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

§§§

L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dalla presente lettera di invito, comporterà l'esclusione della Ditta offerente.

Ai fini del normale svolgimento della gara, si rende opportuno ricordare, che in caso di violazione di quanto previsto dagli artt. 353, 353bis, 354 del codice penale, la stazione appaltante né darà immediata comunicazione all'autorità giudiziaria.

Richiesta di eventuali chiarimenti: la Ditta in indirizzo potrà richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara al seguente indirizzo email: amamspa@pec.it. I suddetti chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore 12:00 del **04/05/2018**. L'Amministrazione comunicherà i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato da ciascun operatore invitato.

La gara sarà esperita il giorno 11/05/2018 alle ore 11:00 presso la sede della società, in Viale Giostra - Ritiro - 98152 Messina.

I lavori saranno consegnati, sotto riserva di legge, anche in pendenza della stipula del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Controversie e foro competente: qualunque controversia relativa alla procedura di gara è di esclusiva competenza del Tar Sicilia – Sezione distaccata di Catania. Per eventuali controversie nascenti dall'esecuzione del contratto – non attribuite alla competenza del Giudice Amministrativo – la competenza esclusiva è del Tribunale di Messina. E' esclusa, la competenza arbitrale.

IL RUP
ing. Natale Cucè

